

■ **SOCIALE** Iniziativa dell'associazione "Mipiacci" e della sezione provinciale dell'Uici

Finestra sul mondo dei diversabili

Partito il progetto "Lo stigma... Mente". Circa mille gli studenti coinvolti

di GIUSY D'ANGELO

SIAMO molto di più di quello che mostriamo. Lo "stigma", il marchio che etichetta e ingloba in un pensiero preconstituito, agisce in modo arbitrario senza tenere in considerazione la profondità della persona. Insegnare il peso della parola, insegnare al rispetto dell'altro. Un messaggio rivolto al settore scuola da due realtà di volontariato e promozione sociale presenti sul territorio vibonese: l'associazione "Mipiacci" (formata da psichiatri e psicologici) e la sezione provinciale dell'Unione italiana ciechi ed ipovedenti. L'ultimo progetto, "Lo stigma... Mente", avviato nella giornata di ieri presso l'istituto alberghiero di Tropea, proseguirà nelle prossime settimane nelle scuole superiori di Filadelfia, Vibo Valentia e Tropea. Circa mille gli studenti coinvolti che, insieme ai loro insegnanti, avranno modo di «aprire una finestra sulla diversità».

Cos'è la disabilità? Come vive il disabile la sua quotidianità? Partendo dal presupposto che la disabilità è



Un diversabile: al via il progetto rivolto agli studenti

una delle possibili caratteristiche della condizione umana, conoscere diventa il metodo più immediato per eliminare le incomprensioni ed evitare la caduta in stereotipi difficili da estirpare. Sarà fondamentale, per i promotori dell'iniziativa, far comprendere cosa vuol dire condividere con un deficit, che sia sensoriale, fisico o mentale. Per questo, il punto di vista di chi vive questa condizione, diventa mezzo per comunicare tra due mondi, vicini ed al contempo lontani. I sogni non

hanno handicap e non sono poi tanto diversi da chi viene, nel linguaggio comune, definito normodotato. Il successo dell'iniziativa, che intende coltivare il seme della sensibilità ed annullare l'atteggiamento pietistico-compassionevole nei confronti del "diverso", potrà essere colto solo con il tempo. Tra gli obiettivi: creare una cultura dell'accoglienza, educare i giovani al rispetto del diverso, promuovere una reale integrazione tra soggetti con storie e percorsi di vita differenti. La fase fi-

nale della iniziativa vedrà la richiesta, ai gruppi di studenti, della stesura di un elaborato (tema, disegno, video, poesia, canzone) sul tema "Lotta allo stigma: open the door alla diversità".

Nel cimentarsi, all'interno di gruppi di lavoro, alla realizzazione del materiale, potranno esprimere il proprio punto di vista ed avanzare idee per nuove manifestazioni solidaristiche. I lavori, frutto di diversi momenti di confronto tra coetanei, dovranno pervenire all'associazione entro il 15 maggio 2015. Una volta valutati dalla commissione di esperti saranno premiati nel corso della giornata conclusiva. Ad oggi "Lo stigma... Mente" si va a sommare alle innumerevoli attività portate avanti dall'equipe Mipiacci e dal presidente Bruno Pisani. Tra queste si segnala, nel pomeriggio di ieri, l'incontro tra i docenti del Liceo classico e Liceo Artistico i quali, grazie alla disponibilità del dirigente scolastico Raffaele Suppa, si sono confrontati sul tema "Alunno- insegnante: la relazione costruttiva".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ SVILUPPO L'incontro al 501 hotel "Vibo Valentia e il suo futuro" Domani convegno del Rotary

DOMANI pomeriggio, alle ore 18,30, all'hotel 501, è in programma una iniziativa del Rotary Club, presieduto da Antonello Fusca, nel contesto delle attenzioni che il sodalizio sta ponendo sull'attività politica amministrativa, sociale e di servizio sul territorio. Per la circostanza è stato organizzato un evento sul tema: "Vibo Valentia ed il suo futuro". Interverranno i neo consiglieri regionali Giuseppe Mangialavori, Vincenzo Pasqua e Nazzareno Salerno. Assente invece il consigliere Michele Mirabello fuori sede. «Il Rotary Club di Vibo Valentia - ha detto, tra l'altro Antonello Fusca alla vigilia del convegno -

da tempo ha pensato di relazionarsi con le istituzioni per cercare di contribuire al dibattito e soprattutto alla realizzazione di quei progetti destinati a superare l'attuale e precaria condizione socio economica ed occupazionale del territorio. Va anche in questa direzione - ha aggiunto Fusca - l'iniziativa del Club che ha invitato i neo consiglieri regionali a discutere sulle possibili vie di sviluppo

che occorrerà mettere in piedi per favorire quella inversione di rotta che tutta la popolazione auspica». Introdurrà, i lavori il giornalista Pietro Comito, direttore de "La C".



Antonello Fusca

© RIPRODUZIONE RISERVATA